



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2014-2020
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

Attività di comunicazione

**Comitato di Sorveglianza
18 novembre 2020**



Strategia di Comunicazione

► GARANZIA

di un'ampia e trasparente informazione ai potenziali beneficiari, a tutti gli interessati ed ai beneficiari finali;

► SENSIBILIZZAZIONE

della popolazione civile per la ricognizione dei progetti finanziati con il FEASR

Comitato di Sorveglianza 2019



Articoli nei giornali locali

Wichtiger neuer Parkplatz

GEMEINDE: Leader-Projekt für St. Nikolaus – 15 Stellplätze auf 2 Ebenen

ULTEN (ehr). Derzeit entsteht neben dem Altenwohnheim im Dorfzentrum von St. Nikolaus ein Parkplatz mit 15 Stellplätzen auf 2 Ebenen. „Der Parkplatz ist für St. Nikolaus sehr wichtig“, erklärt Ultens Bürgermeisterin Beatrix Mairhofer, „wir haben im Dorf zu wenig Parkplätze bei Beerdigungen und Feiern.“

Ein Teil des Grundes für den Parkplatz befindet sich in Gemeindebesitz, der andere Teil wird mit der Dorfgemeinschaft getauscht. Mit dem Parkplatzbau wird auch der Gehsteig weitergeführt.

Die Erdbau GmbH aus Meran hat den Zuschlag für die Arbeiten erhalten. Sie war die einzige Anbieterin und bot einen Abschlag von 0,24 Prozent auf die Ausschreibungssumme von 163.236,37 Euro (ohne Mehr-



Im Dorfzentrum von St. Nikolaus entsteht derzeit ein dringend benötigter Parkplatz; auch der Gehsteig im Dorf wird weitergeführt. Gemeinde

wertsteuer). Der Parkplatz entsteht im Rahmen des laufenden Leader-Programms und ist zu

80 Prozent darüber finanziert. Die Fertigstellung erfolgt im Sommer.

© Alle Rechte vorbehalten

► **Articoli sui progetti
attuati nell'ambito
LEADER**

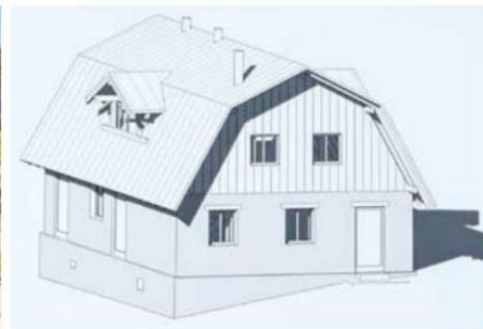
Badhaus wird saniert



Das Badhaus der Soldaten der Ortler-Cevedale-Front wird wiederhergestellt.

HINTERMARTELL - Auch über 100 Jahre nach dem Ende des Ersten Weltkrieges läuft es einem noch immer kalt über den Rücken, wenn man sich vorstellt, was die Soldaten der Ortler-Cevedale-Front während der Kriegsjahre durchmachen mussten. Viele verloren beim Stellungskrieg in Schnee und Eis das Leben, und zwar nicht nur bei Kampfhandlungen. Im Ersten Weltkrieg entstand in

der unmittelbaren Umgebung der Zufallhütte in Hintermartell ein Barackendorf der k.u.k. Armee. Aus dieser Zeit stammt auch die 1915 errichtete Herz-Jesu-Kapelle neben der Hütte, die 1916 unter dem Kommandanten der Ortlerfront, Oberst Moritz Erwin von Lempruch, erweitert wurde. Das einstige Badhaus der Soldaten, von dem nur mehr eine Ruine übriggeblieben ist, wird



Die Herz-Jesu-Kapelle, die 1915 von den Soldaten errichtet wurde.

nun von der Gemeinde Martell als Leader-Projekt wiederhergestellt. Laut dem Bürgermeister Georg Altstätter soll das Gebäude ein Museum über die Geschichte des Ersten Weltkrieges beherbergen.

SEPP

**VINSCHGER
GESELLSCHAFT**

Eventi di comunicazione - 2019



**EU-PROJEKTMESSE
FIERA DI PROGETTI UE**

**EUROPA
BIST *du.*
L'EUROPA
SEI *tu.***

24 - 25. 09. 2019

**SCHLOSS MARETSCH
CASTEL MARECCIO**

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL PROVINCIA AUTONOMICA DI BOLZANO ALTO ADIGE
PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN SÜDTIROL

europe direct
Sudtirol - Alto Adige

Interreg Italia-Osterreich

Interreg

eifre-fesr
Sudtirol - Alto Adige
European Regional Development Fund

ESF FSE
European Social Fund
Fondo Sociale Europeo



LE ELEZIONI DEL 26 MAGGIO • VERSO IL VOTO

All'agricoltura 361 milioni in 7 anni grazie all'Europa

I progetti. È in corso di attuazione il Piano di sviluppo rurale del periodo 2014-2020

Su un volume di misure di 460 milioni, i privati garantiranno finanziamenti per 99 milioni (21%) Nel 2018 speso già il 52% del budget: con questo tasso di impiego non ci saranno decurtazioni

BOLZANO. Agricoltura in Alto Adige: la rima con Bruxelles. Nel grande bacino dei fondi europei assegnati alla nostra provincia, le misure dedicate all'agricoltura rappresentano la voce più consistente. In queste settimane di avvicinamento alle elezioni europee abbiamo proposto una sintesi dei finanziamenti comunitari.

Il punto di partenza è la stima del valore della programmazione 2014-2020: calcolo difficile, ma gli uffici provinciali concordano che una cifra attendibile siano 1,5 miliardi in Alto Adige nei sette anni. Di questi, 361 milioni rappresentano la spesa pubblica prevista solo per il Piano di sviluppo rurale, cui vanno aggiunti i finanziamenti inseriti in altri programmi operativi (dall'ortofrutta alle assicurazioni antigrandine).

L'europarlamentare Herbert Dorfmann ha sintetizzato così il «valore» dell'Ue: «Nell'agricoltura di montagna i fondi europei oggi sono più importanti del bilancio provinciale. Senza l'Ue la nostra agricoltura di montagna non andrebbe da nessuna parte».

Grazie al materiale fornito dall'ufficio Fondi strutturali Ue in agricoltura riassumiamo il programma 2014-2020 del Piano di sviluppo rurale.

no di sviluppo rurale (Par).

Il costo totale preventivo per il programma nei sette anni è di 460,692 milioni di euro in Alto Adige.

Di questi, la spesa pubblica è di 361,672 milioni di euro (78,51%) e la quota a carico dei privati beneficiari è di 99 milioni di euro (21,49%).

La compartecipazione dei privati è sempre necessaria, ricordano in Provincia: i contributi a fondo perduto vanno dal 20 all'80 per cento, mai al 100 per cento.

I 361 milioni di euro di spesa pubblica vanno così suddivisi. La quota Ue è di 155,953 milioni di euro (43,12%), la quota nazionale è di 144 milioni di euro, la quota provinciale è di 61,715 milioni di euro.

Il 2018 è stato un anno importante per la contabilità del programma del Piano di sviluppo rurale. «Abbiamo superato la soglia di spesa fissata entro il 2018. In caso contrario, sarebbe stata decurtata una parte dei finanziamenti europei». I livelli inadeguati di spesa sono uno dei problemi italiani riguardo ai fondi europei. L'Alto Adige non ne è immune, soprattutto con il Fondo sociale europeo.

Sulla spesa pubblica di 361 milioni di euro fissata nel sette an-

LA CAMPAGNA

I Verdi: svolta ecologica per la pace

«La pace ha bisogno dell'ecologia», ne hanno discusso Judith Kenz e Norbert Lentschner, candidati dei Verdi nella lista di «Europa Verde». In dialogo con Mao Valpiana, candidato veronese nella stessa lista.

Il «movimento non violento», già obiettivo di coesistenza, antimilitarismo, Valpiana ha portato a Bolzano il suo quarantennale impegno per la riconciliazione e la ricerca di una soluzione non violenta dei conflitti: una politica estera comune per l'Unione europea, un esercito comune europeo, e soprattutto i corpi civili di pace proposti negli anni '80 da Alexander Langer, di cui Valpiana è stato amico e compagno di tante battaglie per un mondo più equo e pacifico.

Secondo Lentschner, i «conflitti» sono guerre per l'accaparramento delle risorse, e soprattutto delle fonti fossili.

ni, il tasso di realizzazione complessivo alla fine del 2018 è stato del 52,75 per cento. E, del 52,75 per cento è stato anche il tasso di realizzazione finanziaria rispetto alla quota Ue. Con questa spesa, in linea con le previsioni, secondo gli uffici provinciali «non perderemo un euro».

Il piano di sviluppo rurale prevede venti misure: trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, investimenti in immobilizzazioni materiali, aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori, servizi di base e rinnovamento di villaggi nelle zone rurali, investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, pagamenti agroambientali, agricoltura biologica, indennità compensativa, cooperazione, assistenza tecnica (per la realizzazione del programma), misura riservata all'amministrazione). Il programma di sviluppo rurale, viene sottolineato, «contribuisce allo sviluppo di un settore agricolo dell'Unione caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale nonché più rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo. Contribuisce, altresì, allo sviluppo di territori rurali».

14 Südtirol Mittwoch, 25. September 2019 - Dolomiten

Knapp eine Milliarde Euro

an europäischen Fördermitteln stehen im Planungszeitraum 2014-2020 zur Verfügung. Investiert wurden die EU-Gelder hauptsächlich in die Bereiche

Aus- und Weiterbildung, Beschäftigung, Chancengleichheit, Innovation, Landwirtschaft, Umwelt und grenzüberschreitende Zusammenarbeit.



Radon zu Hause messen: Heute Infoabend in Bozen

BOZEN (LPA). Wie man Radon messen kann und was bei einem Vorkommen des radioaktiven Gases in der eigenen Wohnung zu tun ist, erfahren Interessierte heute in Bozen. 5 Info-Abende zum Thema Radon veranstaltet die Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz im September. Nach Bruneck, Brixen und Meran findet heute die Infoveranstaltung in Bozen (18 Uhr, Sitzungssaal im Bozener Rathaus, Gumergasse 7) statt, morgen folgt Leifers (20 Uhr, Theatersaal Gino Coseri), Maria Damian Durchgang). Der Eintritt ist frei. Die Initiative „Messen Sie Radon bei sich zuhause!“ richtet sich an Privatpersonen. Für diese werden 1000 Dosimeter zur Verfügung gestellt. Wer mitmachen und Radon in den eigenen 4 Wänden messen will, erhält beim Info-Abend detaillierte Anweisungen, wie man sich an der Aktion beteiligt.

VIDEO auf abo.dolomiten.it



ESF, EFRE, ELER, Interreg

sind besondere EU-Förderprogramme. Es handelt sich um den Europäischen Sozialfonds, den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung, den Europäischen Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums sowie grenzüberschreitende Kooperationsprogramme zwischen Italien und Österreich bzw. der Schweiz.

„Frieden, Wohlstand und tolle Ideen“

INTERAKTIVE MESSE: „Europa bist Du“ – 44 Projekte auf Schloss Maresch vorgestellt – Eine Milliarde Euro an EU-Geldern verfügbar

BOZEN (jn). Wie Europa den Alltag der Südtiroler mitgestaltet, das erfährt man auf der interaktiven Messe im Schloss Maresch. Am gestrigen Dienstag und noch heute bis 13 Uhr werden den Besuchern 44 Projekte präsentiert, die durch EU-Fördergelder realisiert werden konnten.

Wer hätte gedacht, dass auch in Biogasanlagen, glutenfreien Getreidesorten und innovativen Sicherungsgesäten ein wenig Europa steckt? Die Europäische Union besteht nicht nur aus Institutionenbauten in Brüssel und Straßburg – auch in Südtirol werden zahlreiche Initiativen durch EU-Strukturfonds gefördert. Oftmals bemerkt man gar nicht, in welchen Momenten des Alltags wir der EU begegnen.

Wir sprechen von einer europäischen Krise, der Rückkehr des Nationalismus, und oft antworten wir dann, dass die EU uns 70 Jahre Frieden, Wohlstand und das grenzenlose Reisen gebracht hat, erklärte Landeshauptmann Arno Kompatscher gestern bei der Eröffnung der interaktiven Messe „Europa bist Du“ auf Schloss Maresch. „Das scheint manchen zu wenig zu sein und viele fragen sich dann: Was habe



Auf Schloss Maresch werden 44 EU-geförderte Projekte, deren Tätigkeiten und Ergebnisse vorgestellt.

ich von der EU persönlich?“, so Kompatscher. „Den Projektpartnern ist das klar. Sie haben bei dieser Messe die Gelegenheit, zu zeigen, was die EU alles möglich macht.“ 44 ausgewählte Projekte, die mit EU-Geldern auf den Weg gebracht wurden, kann bei der interaktiven Messe kennenlernen.

Knapp eine Milliarde Euro ste-

hen an europäischen Fördermitteln zur Verfügung und werden über die Programme ESF, EFRE, ELER und Interreg umgesetzt. Ein besonders gelungenes Beispiel ist der Aufbau der Schulsozialarbeit an berufsbildenden Schulen zur Vorbeugung von Schul- und Lehrabbruch. An dieser Initiative, die von der Landesdirektion deutschsprachige Be-

rufsberatung koordiniert wird, beteiligen sich 12 berufsbildende Schulen. Die Schüler brauchen manchmal eine erhöhte Aufmerksamkeit, die ein Lehrer nicht immer gewährleisten kann. Schwerpunkt der Aktivitäten, an denen über 1500 Schüler teilgenommen haben, ist daher die Förderung ihrer beruflichen und sozialen Kompetenzen – und

zwar mit Aktionen zur Gesundheitsförderung, Sozialtraining, Gewalt- und Suchtprävention.

„Rucola“, ein anderes Projekt, wurde vom Bauernbund initiiert. Bei diesem Panspiel ist es möglich, die Entwicklung eines landwirtschaftlichen Produkts – von der Idee bis zur Markteinführung – auf spielerische Weise zu erleben. Auch die Kundenbedürfnisse werden dabei berücksichtigt. Innovative Methoden wie Crowdfunding können die Erfolgchancen des Produkts vergrößern.

Auch Abteilungsleiterin Martha Gärber äußert sich positiv über die gelungenen Initiativen: „2014-2020 war eine wichtige Programmplanungsperiode für uns. Durch die Zusammenarbeit zwischen den Forschungseinrichtungen und den Südtiroler Unternehmen wurden herausragende Resultate erzielt.“

Der mehrjährige Planungszeitraum ermöglichte die Umsetzung von komplexen Projekten in den Bereichen Zivilschutz, Digitalisierung, Vernetzung von Forschungseinrichtungen, erklärte Gärber.

© Alle Rechte vorbehalten

BILDER auf abo.dolomiten.it

VIDEO auf abo.dolomiten.it

Intervista Radio

The screenshot shows a web browser window with the URL <https://www.radiosacrafamiglia.it/rubriche/incontri.html>. The page header includes the text "Radio Sacra Famiglia: Incon..." and a logo for "DIOZESE BOZEN-BRIXEN DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE DIOZEJA BULSAN-PERSENON" with a "LIVE RADIO" icon. The main content area features the "RADIO SACRA FAMIGLIA" logo and a "MENU" button. Below the header, there are two audio player controls. The first player is titled "180220 - Il Fondo europeo di sviluppo rurale_int Paolo Fox2" and shows a progress bar from 00:00:00 to 00:14:17. The second player is titled "110220 - Il Fondo europeo di sviluppo rurale_int Paolo Fox1" and shows a progress bar from 00:01:46 to 00:11:50. Both players have play/pause buttons and volume controls.

180220 - Il Fondo europeo di sviluppo rurale_int Paolo Fox2

110220 - Il Fondo europeo di sviluppo rurale_int Paolo Fox1

- “Dialogo con l’Europa- il fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale”